

Il giudice Clarence Thomas dissente dalla Corte suprema sul caso elettorale: «Dobbiamo renderlo chiaro»

R21 renovatio21.com/il-giudice-clarence-thomas-dissente-dalla-corte-suprema-sul-caso-elettorale-dobbiamo-renderlo-chiaro/

February 23, 2021

Il giudice della Corte Suprema Clarence Thomas ha emesso un'opinione dissenziente in merito alla decisione dell'Alta corte di non intraprendere un caso che contesta i risultati delle elezioni del 3 novembre in Pennsylvania. Lo riporta *Epoch Times*.

Il tribunale ha annunciato lunedì che non intraprenderà azioni legali contro una decisione del tribunale statale della Pennsylvania che ha allentato le misure di integrità del ballottaggio, inclusa una mossa per estendere di tre giorni il termine per la ricezione del voto durante le elezioni di novembre a causa del COVID.

Thomas, considerato da molti il giudice più conservatore, ha detto che la corte avrebbe dovuto concedere una revisione

L'ex presidente Donald Trump e il Partito Repubblicano della Pennsylvania hanno sollecitato la corte a prendere in esame la sentenza della Corte suprema della Pennsylvania.

«Questa non è la ricetta per la fiducia» ha scritto Thomas lunedì, aggiungendo che «cambiare le regole nel bel mezzo del gioco è già abbastanza brutto».

Thomas, considerato da molti il giudice più conservatore, ha detto che la corte avrebbe dovuto concedere una revisione.

«Cambiare le regole nel bel mezzo del gioco è già abbastanza brutto»

«Quella decisione di riscrivere le regole sembra aver influito su un numero troppo esiguo di schede elettorali per cambiare il risultato di qualsiasi elezione federale. Ma potrebbe non essere così in futuro», ha scritto Thomas.

«Questi casi ci forniscono un'opportunità ideale per affrontare proprio quale autorità hanno i funzionari non legislativi per stabilire le regole elettorali e per farlo bene prima del prossimo ciclo elettorale. Il rifiuto di farlo è inspiegabile».

Oltre a Thomas, anche i giudici Samuel Alito e Neil Gorsuch dissentirono.

«Se i funzionari statali hanno l'autorità che hanno rivendicato, dobbiamo metterlo in chiaro. In caso contrario, dobbiamo porre fine a questa pratica ora prima che le conseguenze diventino catastrofiche»

«Se i funzionari statali hanno l'autorità che hanno rivendicato, dobbiamo metterlo in chiaro. In caso contrario, dobbiamo porre fine a questa pratica ora prima che le conseguenze diventino catastrofiche», ha scritto anche Thomas, nominato dall'ex presidente George Bush *senior*.

Thomas è sembrato anche fare un riferimento alle accuse di frode e irregolarità durante le elezioni del 3 novembre.

«Siamo fortunati che molti dei casi che abbiamo visto presumevano solo modifiche improprie alle regole, non frode», ha scritto Thomas. «Ma quell'osservazione fornisce solo un piccolo conforto. Un'elezione priva di prove evidenti di frode sistemica non è da sola sufficiente per la fiducia elettorale. Altrettanto importante è la garanzia che le frodi non passeranno inosservate».

Thomas è sembrato anche fare un riferimento alle accuse di frode e irregolarità durante le elezioni del 3 novembre.

La Corte Suprema lunedì ha anche rifiutato di rivedere un'offerta del rappresentante repubblicano della Pennsylvania Mike Kelly E altri che hanno chiesto alla corte di annullare una politica che ampliava le votazioni per corrispondenza.